

# si straccano Varese Foggia e Catania

PISA E VARESE CONCLUDONO SULLO 0-0

## Attacca invano la «capolista»

**PISA** Grandini (9), Lenzi (7), Casali (6), Barontini (6), Raschi (5), Gonnanti (5), Segna (5), Rampanti (5) (Criselli dal 21 della ripresa) - Pizzi (4), Iona (6) - Baia (5) (Portiere di Varese Annibale)

**VARESE** Carmignani (7), Perigo (8), Bimbano (7), Sogliano (4), Dell'Agiovanna (7), Doli (7), Corradi (6), Morini (7), Bettega (7), Bonatti (7), Nuti (6) (Portiere di riserva Baruzzi, tredicesimo)

**ARBITRO** Pieroni di Roma (6)

**NOTE** temperatura quasi primaverile. Cielo coperto ma tiepido. Terreno in parte allentato comunque agibile. Spettatori circa 14 mila. Calci d'angolo 5-4 per il Pisa. Sorveglianza antidoping per numeri 1 e 10 e 13 del Varese.

darsi su un misfatto (cross di Corradi e su una puntata di Nuti) volentieri ma non sempre abbastanza disinvolto per sottrarsi alla guardia di Lenzi.

C'è riuscito - Nuti - verso lo scadere del tempo quando in un contrattacco suggerito da Bonatti e proseguito da Bettega si è messo fra i piedi un eccellente pallone ma la botta conclusiva è stata troppo centrale e il portiere pisano lo ha ringraziato. E c'è riuscito - Nuti - a farla franca con Lenzi all'8 della ripresa, allorché su invito di Bonatti ha scambiato con Corradi per Grandini e si è fatto incontro alla disperata riuscendo a sventare la minaccia.

A questo punto o pressappoco e finito il dominio va restato. In prima stanza della stanchezza o per di più una certa sfiducia nelle proprie capacità realizzatrici col gioco all'affacciarsi di una comprensibile prudenza comunque anche la ritrovata certezza da parte pisana «libera» con un tiro tra Rampanti e Segna (12) che concludeva quest'ultimo in zona gol. Era la prima vera occasione di attacco a un nerazzurri e Segna la «precava

centrando il portiere e testi tendendo i favori a Nuti tutta via l'episodio aveva sul tocca l'effetto di un energetico tentativo di stimolare il convulso a tentare saltellanti controtendenze aiutata Barontini ad afferrare il bandolo della matassa con l'ausilio di Joan che regalava finalmente ai tifosi nerazzurri il gusto della speranza per annullare il sapore della paura.

Si andava avanti fino al termine su un piano di sostanziale equilibrio nel frattempo Tompatti richiamava Rampanti per mandare in campo Crivelli con l'evidente intenzione di assicurarsi il pareggio.

Le ultime emozioni venivano offerte al 94 da Bassi che impegnava (armagnani) con un forte tiro sotto la traversa al 94 da Nuti che porgeva a Bonatti il quale metteva Bettega in posizione di tiro. Il centravanti varese invitava Grandini all'uscita lo dribblava ma non riusciva a restituire a Nuti la palla gol. Al 42 infine Sogliano sbrogliava liberando in corner una pericolosa situazione nelle vicinanze della rete varese.



**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**SERVIZIO**

**PISA** 15 mar. Dopo un'ora di buon lavoro il Varese aveva tante ragioni per grattare la pancia della «match poleva» invece con vederla sostanzialmente soddisfatta. Il pareggio può forse sottrarsi qualche mese senza la lenticchia del furto. Un'ora di gioco dunque macinato col piglio di chi sente la propria «vittoria» più elevati, ma non ariose «sviluppare corale» con la consueta fervida partecipazione di Sogliano e Perigo e accarezza il «punto» e puntuale regia di quella piccola ma assai preziosa centrale di idee e di buon senso che sa essere Bonatti per un'ora «incorsa» per confermare - con notevoli pregi - i difetti di sempre.

Ha condotto le danze «e giungendo al ritiro» i dirigenti del Pisa a batticuore lungamente e ad affaticarsi in contropiede quasi capovolgendo l'antra «indifferente» in un tempo dall'alto di una indistinta superiorità organizzativa e stilistica lasciando per fine la sensazione di un paragono del proprio governo l'una era la sicurezza con la quale si imponeva. Ma quando era il caso di tentare un'azione di campo si ritrovava regolarmente con un pugno d'aria. Il Varese soffrì che costruisce per dieci giocatori in un'ora.

Ogni non ha trovato nemmeno quelli «uno a tanto del Pisa» e ora un Grandini superbo per coraggio e fantasia. In una frazione di tempo ma anche perché le sue ben spallate punte hanno denunciato la vecchia inesplicità di Lenzi, in una metà nonante il vantaggio assai «riato da retrovie tranquillizzanti e da un entocampio in primario sul centro» «Bonatti no».

Il Varese - sempre quello dell'ora iniziale - saltati in iretta i collegamenti tra Rampanti, Joan Sogliano e il puntiglioso Barontini è giunto cinquanta volte a contatto con l'ultima trincea dei toscani ma sulla soglia di porta di loro avversaria i bianco rossi mostravano rapidamente il rovescio della medaglia. In rapporto alla consistente mole di manovre avviate alla produzione beninteso perché anche il navigante e diligente Gonnanti e il sereno Lenzi, a dispetto hanno dovuto riboccare le maniche assieme a Grandini per intensificare le operazioni dei ravalli.

Per «contornare» con qualche nota di cronaca i sessanta minuti di chiara quanto platonica superiorità varese aggiungiamo che il «Bettega» è lanciato in profondità da Sogliano e travolto il fragile Raschi è stato fermato e l'ultimo da una ardita uscita di Grandini, che subito dopo il portiere ha deviato un altro tiro di Bettega per poi pro-

**ATALANTA CATANIA** (C) a 6 Bonatti (7) al 78 del p.t. Tranchero (C) al 20 della ripresa.

**COMO** Zamparo (1), Paltari (7), Magagnoli (8), Ghelli (8), Forchini (6), Vanni (6), Garlaschi (5), Corradi (5), Cechina (6), Pittofrati (6), Solbati (6), Dodicesimo Bianchi tredicesimo Tranchero (7).

**TERNANA** Grassi (7), Rosa (6), Benati (7), Mariani (6), Fontana (6), Castellani (6), Cacciari (6), Biondi (6), Cechina (6), Cardillo (7), Metegalli (6), Dodicesimo Germano tredicesimo Gola (5).

**ARBITRO** Frasso, di Chivari (7)

**Al 90' il Foggia raggiunge il Modena (2-2)**

## Mola «ribatte» ai 2 gol di Merighi

**MARCATORI** Mola (F) al 1 Merighi (M) al 23 e al 38 Mola (F) al 45 della ripresa.

**FOGGIA** Trentini (7), Fuma galli (4), Colla (3), Pirazzini (7), Tencati (5), Villa (7), Garzelli (6), Bigon (7), Mola (7), Manoli (7), Saltutti (6), Dodicesimo (6), Mola (6), tredicesimo (Amozzi)

**MODENA** Ceceri (7), Vellani (6), Balugani (6), Festa (6), Landini (6), Borsari (7), Merighi (6), Mariani (7), Roffi (6), Franzini (6), Ronchi (6), Dodicesimo Padovani (6), tredicesimo Balestri

**ARBITRO** Bianchi di Firenze

Un Foggia necessariamente da rivedere specie in difesa ha perso un'altra occasione buona per riproporre la sua posizione in classifica pareggiando in zona Cesarini i gol di un incontro che si era messo molto male. La squadra di Mastrelli dopo essere riuscita a passare con un gol di Mola scartato da un «show» personale di Bigon non ha avuto il coraggio di insistere all'attacco per chiudersi in difesa. Ciò che è accaduto è una ostilità ostilità. Questa tattica si è conclusa con un pareggio. Mola ha consentito così al Modena non solo di pareggiare ma anche di segnare in vantaggio a 7 dalla fine.

Soltanto la dea bendata ha voluto che i pugliesi non si basassero la sconfitta. Il pareggio giungeva infatti proprio al 90' grazie ancora a Mola che dopo un'abbissima fra di Bigon, si è ritrovato un leggero tocco un forte tiro rasoterra di Camozzi partito dalla bandierina del calcio.

Pate che nell'azione ci sia stata la complicità involontaria di Balugani il quale avrebbe deviato con lo stesso scopo la palla in un'azione di rete spazziando irrimediabilmente il bravo Ceceri.

Si potrebbe anche sorvolare sul fatto che il Foggia in campo al pareggio se non si rendesse necessario un attento esame critico della squadra che ha appena perso. In molti suoi uomini (Fumagalli, Colla, Garzelli) e ci limitiamo alla citazione di solo questi non sono decise impazienza e molto timida nella retroguardia Mastrelli deve veramente accendere un lumino a Mola, se a Balugani se il Foggia non è uscito a testa bassa da questa partita che il Modena stava vincendo con molta onestà e senza peraltro rubare niente.

Gli emiliani infatti una volta subita la rete si sono gettati a capofitto nella mischia attraverso un gioco ordinato svelto con puntate pericolosissime all'atare Mastrelli e Ronchi e Roffi che hanno quasi sempre giocato in fase offensiva.

Mano meno che Trentini è stato bravo in più di una occasione evitando il peggio ma non ha potuto evitare la trinità dei suoi compagni al modenese rinvia lunga entra Pirazzini su Merighi il che lo annulla di testa. Palla alta Fumagalli e sul palo alla sinistra di Trentini «sbaglia» i tentativi consentendo al Modena di paraggiare.

I padroni di casa non reagiscono anzi in un capiscopo non niente. Le idee sono anche nebulose. Il Modena invece è padrone assoluto dei campi: i suoi attaccanti mettono scampo.

L'allenatore Mastrelli tenta a questo punto di rime-

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**Atalanta-Catania 0-1**

## Colpo di mano dei siciliani

**MARCATORI** I meno al 39' del secondo tempo.

**ATALANTA** De Rossi (6), Manenti (5), Poppi (5), Longo (7), Zamboni (6), Vanni (5), Traspedini (6), Pelagalli (6), Nociellini (7), Neri (5), Mazzanti (5), Solbati (6), Cechina (6), Dodicesimo Germano (6), Dodicesimo Germano (6), Dodicesimo Germano (6).

**CATANIA** Rado (8), Strucchi (5), Luneta (7), Buzaecchia (6), Montanari (6), Reggiani (6), Volpato (5), Fausti (6), Cavazzoni (7), Vanni (6), Bonfanti (6), Vanni (6), al 23 della ripresa, dodicesimo Vismanti).

**ARBITRO** Tranchero di Reggio Emilia.

**DAL CORRISPONDENTE**

**BERGAMO** 15 mar. Scherzi della sorte. Pur a vando avuto a disposizione nel primo tempo ben quattro palli gol l'Atalanta ha lasciato nelle mani dei siciliani il terzo bottino invece di con sumare un altro pranzo di nerazzurri sono usciti dal campo con una taccia dai lupi di punti e mende in quanto la posizione in classifica dopo questo nuovo «sviluppo» è di ventata critica. Fediamo subito le occasioni sprecate nel corso di una continua pressione favorita dalla non dotta prudenza degli ospiti.

Novelli rompe gli indugi al 8' facendo tutto da solo. Prima subentra il suo diretto avversario quindi salta anche il terzo tiro. Il pareggio è stato fatto da Rado con un tiro da goleador che il portiere intusce e devia in angolo. Successivamente ci sono ben tre tentativi di Traspedini. Traverso di Pelagalli sul quale l'Atalanta arriva di testa innescando un'azione di campo di alta prodrezza di Rado che riesce ad alzare verso il fondo (12).

Il libero in area invece del tiro scatta Traspedini che ribalta verso l'angolo. Successivamente il portiere si tesse ma il pallone cade sullo spazio superiore della traversa (14). L'ultimo tentativo di Scamporrè di testa. Traspedini raccoglie un tiro di punizione di Mazzanti (contingendo Rado) a un duplice dispendio: un errore prima il portiere respinge fortunatamente poi si lancia in tutto deviano di testa il pallone (19). Paticamente con questa azione l'Atalanta mette fine alle sue velleità.

Nella ripresa trova un Catania sempre arroccato in difesa ma più mobile e sicuro nelle sortite «fatti con il capitano. All'inizio di quella che rischia nell'area del scudo. Le compagnie nerazzurre non hanno saputo combinare il Catania e venuto alla ribalta per respingere la seconda volta verso il centro del campo. Squallido del secondo tempo. Squallido allarme il 25' per una di speciale uscita di De Rossi sul lato destro. Volpato dalla pancia ugualmente a piazzati il tiro ma la sfera «flora l'esterno di un montante.

E' sino al 35' il Radevica a palla di una rimessa laterale. Cavazzoni sembra tranquillo armato dai difensori e atalantini improvvisamente indirizza dalla parte opposta ma si trova «marcato» da un terzino. Il libero invece senza difficoltà può giocare e battere il portiere da curia d'anza. La reazione di nerazzurri conclusa con una non impensierito il Catania.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**ATALANTA CATANIA** - L'ultima occasione degli orobici per pareggiare ma il colpo di testa di Traspedini mancherà il bersaglio.

**MONZA-REGGIANA 1-0**

**MARCATORI** Tebbi al 34 della ripresa.

**MONZA** Bastiani (6), Vignani (6), Bertini (6), Zuccheri (6), Barbiero (8), Giorgi (6), Fanello (7), Frisoni (6), Nardoni (6), Zanon (6), Della Turca (6), Dodicesimo Buffon tredicesimo Porci.

**MONZA** (Castelli) (7), Onor (6), D'Annunzio (6), Soldo (5), Tebbi (6), Diho (7), Lanzetta (5), Pizzoni (6), Bertoni (7), Dolso (7), Caremi (5), Dodicesimo Cazzanna tredicesimo Lanzetti.

**ARBITRO** Possagno di Treviso.

**DAL CORRISPONDENTE**

**REGGIO EMILIA** 15 mar. Con un solo tiro in porta al 34 della ripresa il Monza che unicamente progettava il nulla di fatto e che fin lì aveva dovuto contenere nella sua metà campo gli arrembaggi ostinati e generosi degli attaccanti granata ha soffiato l'intera partita. Anche la irruenza e una leggerezza di calcio la Reggiana ne paga il prezzo. L'arroganza non è stata la rete battendo Bastiani. Il tempo che restava era una agonia dolorosa per la Reggiana che non meritava tanto castigo.

**I. m.**

**Como-Ternana 2-1**

**MARCATORI** Vanni (C) a 6 Benatti (7) al 78 del p.t. Tranchero (C) al 20 della ripresa.

**COMO** Zamparo (1), Paltari (7), Magagnoli (8), Ghelli (8), Forchini (6), Vanni (6), Garlaschi (5), Corradi (5), Cechina (6), Pittofrati (6), Solbati (6), Dodicesimo Bianchi tredicesimo Tranchero (7).

**TERNANA** Grassi (7), Rosa (6), Benati (7), Mariani (6), Fontana (6), Castellani (6), Cacciari (6), Biondi (6), Cechina (6), Cardillo (7), Metegalli (6), Dodicesimo Germano tredicesimo Gola (5).

**ARBITRO** Frasso, di Chivari (7)

**DAL CORRISPONDENTE**

**COMO** 15 mar. La vittoria odierna dei bianchi è stata la vittoria della volontà. Encomiabile sotto ogni punto di vista la squadra comasina non si è persa d'animo dopo la doccia fredda del pareggio anzi ha lottato come da tempo non era dato a vedersi. La Ternana forse credendo che il Como era ormai in balia dell'orgoglio ha goffo l'attacco senza mai trovare varchi dalla guardia messa in mostra dall'indice la ruota.

Non passano che 6 e il Como passa in vantaggio palla da Cechina a Solbati che pesca Vanni spostato sulla destra tiro di esterno e la palla supera Grassi insaccando.

Il Como preme sull'acceleratore ma un improvviso rovesciamento di fronte mette la situazione in patita. Siamo all'80. Merighi appoggia a Benatti che con un forte tiro da fuori area fa secco Zamparo tuffatosi in ritardo.

Al 88 da Vanni a Cechina palla a Garlaschi rovesciata palla Grassi. Al 89 per poco Rosa non centra la propria rete causando autogol il suo tiro esce di poco sul fondo.

Nel secondo tempo un forte tiro di Cardillo per un buco di Pittofrati viene deviato sul palo da Zamparo. Al 77 nel Como Tranchero sostituisce Corradi ed è proprio il numero 13 che al 20 sul cross teso di Paltari con un forte tiro di testa fulmineo Grassi segnando la seconda rete per il Como. Al 37 beninteso deviazione di Grassi su tiro di Solbati. Al 40 Gola sostituisce Cucchi e in questi ultimi minuti la Ternana cerca di passare ma la difesa comasina è stata ben organizzata e riesce a sventare tutte le minacce. Buono l'arbitraggio di Picasso.

**Osvaldo Lombi**

**Reggina-Piacenza 1-1**

**MARCATORI** Toschi (R) al 2 del p.t. al 19 della ripresa Tentorio (P) al 20 del p.t. di rigore.

**REGGINA** Ferrari (7), Proia (7), Clerici (6), Iacelli (8), Capogno (6), Davina (6), Sottile (5), Ferrucci (6), Loni (6), Favre (6), Dionigi (6), Barba (6), Toschi (7), Dodicesimo Luchini (6), tredicesimo Balzani (8), Montanari (7), Ciere (7), Zoff (7), Favari (7), Tentorio (8), Stefan (8), Rossi (6), Franzoni (6), Pezzini (7), Robutti (7), Dodicesimo Fornasari tredicesimo Fracassa.

**ARBITRO** Aternese di Roma (7)

**DAL CORRISPONDENTE**

**REGGIO CALABRIA** 15 mar. Il Piacenza si è confermato a Reggio Calabria il suo buon momento pareggiando con un po' di fortuna una partita utilissima al fine della sua classifica. La serie positiva degli uomini di Aterni prosegue dunque (da dieci domeniche che sono imbattuti).

Contro la Reggina Favari e soci hanno disputato un «match» intelligente favorito però anche dalla certezza della vittoria prima e dall'orgoglio poi dei locali. Lin contro sembrava già segnato due minuti e la Reggina era in vantaggio. Toschi controllava un servizio di Del Barba e scagliava in rete battendo Balzani.

Gli uomini di Ghelli che avevano assorbito bisogno di vincere invece di unire i due si collavano sul vantaggio acquisito sciupando banalmente qualche occasione favorevole e si facevano «cattivi» in un tempo (campo dove Zoff il quale l'ha del tutto amaro Lombardi).

Nella ripresa la sfera non cambiava il Piacenza sapeva di averne non scoprieva eccessivamente e sembrava quasi volesse difendersi lo zero a uno. Al 19 la bella Stefan se ne andava in contropiede e veniva alterato in piena area di centro. Rigore sacrosanto che accitene concedeva e Tentorio trasformava con un tiro al incrocio dei pali. Per il Piacenza era come vincere un terzo al tutto per i locali una doccia fredda. Il pubblico ammutolisce forse temendo il peggio. Invece la reazione della Reggina era in vantaggio e Valtoggio colpita al 45 in pieno traverso quando Balzani era ormai battuto. Ma era lo stesso portiere emiliano a negare la vittoria degli amatori. Piacenza parata risultando a 2 minuti dal termine.

**Aldo Lamberti**

**Livorno-Catanzaro 2-0**

**MARCATORI** Lava al 4' del primo tempo e al 15 della ripresa.

**CATANZARO** Maschi (4), Marini (6), Bertini (6), Lavari (6), Della Turca (6), Busatta (5), Goni (5), Bertuccioli (5), Musillo (6), Rigato (5), Aristei (4), dodicesimo Pizzoni.

**LIVORNO** Gori (5), Stanzani (7), Bani (6), Martini (6), Bruschi (6), Cavani (7), Gualtieri (5), dal 32 Lorenzini (6), Zani (5), Albrighi (6), Zamboni (6), Fava (8), dodicesimo Biondi.

**ARBITRO** Campumanni di Finale (7)

**NOTE** spettatori 1.300 circa, con una destra rappresentata da Barba. Incontro Ammirati Calvari per talli su C. e Gualtieri per proteste. Anzoli infortunato al Catanzaro.

**DAL CORRISPONDENTE**

**CATANZARO** 15 mar. Ci si attendeva dal Catanzaro il con termine delle migliorate condizioni dei suoi giocatori (15) non è avvenuto. Un delusione invece il Livorno ha infatti voluto il campo del Catanzaro dopo una gara giocata all'insegna dell'«infortunato» durante la quale ha saputo trarre profitto dalla debolezza e dagli errori della difesa giallorossa che si sono manifestati in molta evidenza durante l'arco dei 90 minuti.

Il Catanzaro ha perso meratamente non avendo mai dato peso al suo attacco dimostratosi ancora una volta privo di efficienza e di coesione oltre che di precisione nel tiro a rete. La squadra non ha girato come si sapeva e non ha approfittato di Livorno che ha messo a segno due reti con l'estrema Fava un gol catanzaro questi che ha saputo approfittare degli errori di Marini e di Musillo cogliendo il bersaglio con molta facilità. Non parliamo poi della seconda rete al novantesimo per cento da addibitare al portiere Maschi.

I giallorossi livornesi hanno deluso i propri sostenitori non solo per il tecnico che su questo argomento non hanno mai dato il suo giudizio al guardiano livornese. La squadra livornese dal canto suo può non crederlo si è comportata egregiamente. Del resto il risultato non è la fine di una stagione eloquente in se se si è venuti a dire che non stati posti su un vanto di orgoglio.

**Giulio Bitonti**

**Taranto-Cesena 1-1**

**MARCATORI** Ferrarini (C) al 35 del p.t. al 11 del p.t. di rigore.

**TARANTO** Cunzio Biondi Rondini (1), Biondi (6), Malavasi (6), Bertini (6), Baroni (6), Casali (6), T